

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL (riportare del titolo del piano o progetto)

Testo dell'osservazione relative al Progetto Impianto Agri voltaico Avanzato "Parma"

In relazione all'analisi dei documenti presentati da Green Frogs Parma Srl sono a sottoporre le seguenti osservazioni al Progetto per la realizzazione di un impianto agri voltaico nei terreni di proprietà dell'azienda agricola Drugolo. Locati nei comuni di Traversetolo e Montechiarugolo in provincia di Parma.

1.Ubicazione dell'impianto

Nei documenti di progetto sono citati **23.952 moduli** (pannelli) posizionati su 19 ettari di terreno agricolo. Sul perimetro dell'impianto è presente il paese di Mamiano (foto 1) e singole abitazioni edificate da decenni. Molte famiglie risiedono in zona da più generazioni ed hanno investito i propri denari nella stessa. Considerando le dimensioni dell'impianto proposto (enorme rapportato al paese) la zona sarà soggetta ad una svalutazione economica importante. L'estensione dell'impianto non risulta allineata alle disposizioni regionali vigenti (proiezione a terra dei pannelli nella loro massima estensione sia pari al 40% delle superfici disponibile). L'impianto è stato proposto su terreni agricoli di pregio (Foraggio per il Parmigiano Reggiano e Pomodoro) quando l'azienda agricola Drugolo è proprietaria nella stessa zona di un'area con una **superficie di circa 70.000 m2 impermeabilizzata e fortemente compromessa dal punto di vista ambientale**. Si tratta di un "ex allevamento di suini" intensivo (15.000 capi) abbandonato (non più attivo) e già bonificato.

Inoltre, ricordo anche che, ad oggi, molti pozzi d'acqua domestici della zona non rispettano i parametri di legge per l'utilizzo in sicurezza dell'acqua (lo spandimento intensivo di liquami per decenni ha intaccato le falde acquifere). Di conseguenza,



Foto 1

questa area dovrà essere tutelata e protetta dal punto di vista ambientale con il massimo impegno per i prossimi decenni, **evitando la costruzione dell'impianto.**

2. Impatto sul benessere delle persone e degli animali

La qualità di vita in zona sarà fortemente compromessa dall'impianto. L'area attualmente è utilizzata dalle persone per passeggiare e pedalare in sicurezza nei pochi spazi non ancora antropizzati.

La costruzione dell'impianto porterà,

Rumore dalle ore 06:00 del mattino alle ore 22:00 della sera (1023 tracker presenti) attualmente la zona è silenziosa. L'impianto è molto vicino alle abitazioni può danneggiare la salute psicofisica.

Iniquamente luminoso ad oggi la zona è priva di fonti luminose notturne e di conseguenza ideale per il riposo umano ed animale.

Isola di calore nei periodi estivi con temperature che possono raggiungere i 70 gradi (fenomeno in aumento costantemente anno su anno).

Cabine elettriche e cavino dotto costruiti e posizionati nelle vicinanze delle abitazioni. Il cavino dotto dimensionato per media tensione (15.000 Kw per circa 8 Km di distanza) segue il tragitto delle strade comunali. Queste ultime costruite nel passato per la viabilità urbana, **non per contenere nel sottosuolo un elettrodotto industriale di media tensione.**

Esposizione continua h24 ai campi magnetici generati dagli elettrodotti (l'energia sarà rilasciata dalle cabine di accumulo in modo continuativo). **In alcuni tratti l'elettrodotto dista pochi metri dalle abitazioni dei residenti in via Stradazza e via Vecchia di Sala a Mamiano - Comune di Traversetolo (PR).**

Impatto visivo molto rilevante 19,2 ettari di pannelli alti 4,2 metri.

Il progetto Green Frogs Parma Srl prevede **l'interramento con una profondità di 3 metri di circa 14.000 pali** necessari per sostenere l'impianto. Il PSC del comune di Traversetolo indica **la falda ad una profondità compresa tra i 4 - 6 metri, con variazione di 1 -2 metri.**

Distante poche centinaia di metri dal terreno oggetto della proposta è attivo uno stabilimento per la lavorazione dei reflui di macellazione (Pet Food alimenti per animali). L'azienda trasforma giornalmente tonnellate di materiale organico con rilasci in atmosfera continui (i reflui subiscono il processo di macinatura per compressione). L'impianto è fortemente impattante dal punto di vista Ambientale. Trattandosi di processi produttivi "giovani" solo il tempo darà riscontro sulle reali conseguenze per la salute pubblica.

3. Coltivazione dei terreni

Ad oggi su questi terreni vengono coltivati pomodori (Foto 2) trasformati in salsa da una delle principali aziende conserviere Italiane presente in zona con trasporti limitati e di conseguenza inquinamento contenuto. Dal progetto emergono notevoli limiti meccanici alle future coltivazioni. Gli spazi disponibili sono minimi per le lavorazioni agricole meccanizzate. Questo aspetto rende “debole” la continuità della coltivazione nel tempo. Particolare attenzione deve essere posta al fenomeno del “ruscellamento” causato dalla diminuzione della superficie libera per l’assorbimento, da parte del terreno, delle piogge intense. Questo fenomeno può compromettere in modo gravoso la coltivazione dei terreni. Nel Progetto non sono identificabili i parametri attuali e futuri per misurare la produzione agricola e per



Foto 2

verificare se le condizioni minime produttive vengono rispettate nel tempo. Chi dovrà controllare in futuro e con quali strumenti?

4. Viabilità e sicurezza

La viabilità provinciale e comunale soffre di mancati investimenti da decenni. Il dimensionamento delle infrastrutture (strade) non è allineato al carico di mezzi in circolazione che sta aumentando anno su anno. Le strade disponibili sono sottodimensionate e con scarsa manutenzione. Di conseguenza non è possibile l’accesso

all'area di cantiere in sicurezza per camion e mezzi d'opera. Ulteriore criticità sarà generata dalla presenza in zona degli addetti al cantiere e maestranze che incrementeranno ulteriormente il traffico già congestionato. Il pericolo per le fasce deboli della popolazione (bambini e anziani) che normalmente passeggiano nella zona sarà incrementato e di difficile gestione.

5. Conclusioni

L'area coinvolta nel Progetto Impianto Agri voltaico Avanzato "Parma" necessita di ulteriori tutele in futuro. Si tratta di una zona già fortemente compromessa ed inquinata in passato. Rispettando l'ambiente forse i nostri figli torneranno ad avere acqua potabile dai pozzi delle nostre case in futuro. I pannelli fotovoltaici posizioniamoli sulle coperture esistenti e non sui terreni agricoli di pregio. **Ricordo che le coltivazioni proposte non sono attuabili (raccolta manuale dei pomodori da mensa tra i pannelli nel pieno del picco estivo di calore luglio/agosto)**. Il progetto manca di rispetto per l'ambiente e per le persone che vivono e risiedono nella zona.